

Oggetto: Verifica degli equilibri di bilancio. Art. 193 D. Lgs. 267/2000 - Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di C.C. n. 25 del 04/04/2016 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016/2018;

Vista la deliberazione di C.C. n. 30 del 05/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;

Visto l'art. Art. 193. Salvaguardia degli equilibri di bilancio (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) che recita:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'[articolo 162, comma 6](#).

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Visto che con nota del 17/06/2016 prot. n. 6004 per gli adempimenti di cui all'art. 193, comma 2°, del D.L.vo 267/00 è stato richiesto ai responsabili di servizio quanto segue:

1. formale attestazione dei Responsabili d'Area in merito all'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.194 del D.lgs. 267/00, relativi alla propria Area.
2. segnalazione delle eventuali economie di spesa, maggiori e minori entrate iscrivibili nel Bilancio del corrente esercizio 2016, attinenti sia alla gestione dei residui, sia alla gestione di competenza, nonché di qualsiasi situazione o accadimento suscettibile di incidere in qualche modo sugli equilibri del bilancio 2016/2017/2018.
3. relazione sullo stato di avanzamento dei programmi, per la parte attinente alla propria Area come inseriti nel DUP.

Atteso tutti i responsabili di servizio hanno prodotto l'attestazione circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

Preso atto delle relazioni rese dai responsabili di servizio in merito allo stato di attuazione dei programmi

Visto l'allegato "A" che in particolare riassume:

- la situazione contabile dell'attuale bilancio con verifica equilibri 2016/2017/2018;
- lo stato di avanzamento della spesa per missione;
- gli aspetti finanziari monitorati;
- valutazione sull'andamento delle entrate;
- valutazione e andamento delle uscite;

Atteso che dalla gestione dei residui non si registrano fenomeni negativi che possano alterare gli equilibri di bilancio;

Richiamato l'art. 56 comma 1, del vigente regolamento di contabilità che recita: *Mediante l'assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, c. 8 del D.Lgs. 267/00, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio.*

Visto l'art. 42 del D.L.vo n. 267/2000;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 44 del 30/06/2016 , in particolare gli art. 53 – 55 -56 ;

DELIBERA

1. Di approvare, in base alle risultanze contenute nella relazione che fa parte integrante del presente atto, i risultati concernenti il perdurare degli equilibri finanziari di competenza e cassa 2016 e competenza 2017/2018;

2. Di prendere atto della prima ricognizione sui programmi 2016 e delle attestazioni rese dai responsabili di servizio concernenti l'inesistenza dei debiti fuori bilancio all. B;
3. Di dare atto che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria e sugli equilibri generali di bilancio, non emergono situazioni per le quali l'ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;
4. Di dare atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione dei residui attivi, non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali;
5. Di evidenziare che con la verifica effettuata sul permanere degli equilibri di bilancio è disposto altresì l'assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, c. 8 del D.Lgs. 267/00, atteso che è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita compreso il fondo di riserva, (come già evidenziato nella delibera G.C. n. 96 del 08/07/2016 ratificata al Consiglio in data odierna) e che nel contempo vengono confermati il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il 2016/2017/2018 ai sensi dell'art. 1 , comma 711, della Legge di stabilità 2016;
6. Di dare atto che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio contabile n. 4/1 punto 9.9 D.L.gs n. 118/2011) rimane confermato nella misura prevista in sede di approvazione del bilancio 2016;
7. Di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, da parte del responsabile dell'area finanziaria (Allegato n.1);
8. Di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso parere favorevole, da parte del Revisore dei Conti (Allegato n. 2).

Presenti **N.** **8**

Assenti **N.** **5** Carnovali – Lazzaroni – Moroni – Cozzi - Lucato

DISCUSSIONE:

L'assessore Irmici presenta la proposta di delibera.

Dà atto della necessità di approvare e verificare gli equilibri entro il 31 luglio.

L'assessore dà atto delle minori entrate compensate con gli oneri, siamo in linea con quello che era in previsione, ad eccezione la minore entrata.

Non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, quindi non ci sono debito fuori bilancio.

Per attuazione dei programmi non ci sono particolari scostamenti da fare. Il bilancio si chiude con un pareggio di bilancio come era anche da previsione.

VOTAZIONE:

Presenti	N.	8	
Astenuti	N.	1	Cavallo
Votanti	N.	7	
Favorevoli	N.	7	
Contrari	N.	=	

IL SINDACO

VISTO l'esito della votazione

PROCLAMA

approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre,

Il **Sindaco** in relazione all'urgenza propone l'immediata eseguibilità della suddetta proposta di deliberazione.

VOTAZIONE:

Presenti	N.	8	
Astenuti	N.	1	Cavallo
Votanti	N.	7	
Favorevoli	N.	7	
Contrari	N.	=	

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

L'attribuzione della immediata eseguibilità alla proposta di deliberazione suddetta.

